



Città di Somma Lombardo



Regione
Lombardia

PROGETTO ARREDO

NUOVA SCUOLA RODARI

ENTE LOCALE:

Comune di Somma Lombardo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Eleonora Vecchiotti

UFFICIO SCUOLA:

Dott.ssa Barbara Bianchi

INDIRIZZO SEDE ENTE:

Piazza V. Veneto, 21019 Somma Lombardo

OGGETTO	RELAZIONE DESCRITTIVA INTERVENTO
	COLUCCI & PARTNERS Architettura Via Maria Enriquez Agnoletti n.8 - 56025 - Pontedera (PI) PROGETTISTI: Arch. Giuseppe Colucci Arch. Giulio Colucci Arch. Matteo Becucci Ing. Arch. Federico Benvenuti COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE ARREDI: Arch. Giulia Salvini
EMESSO IL	Novembre 2025

Premessa

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un nuovo Plesso Scolastico, che prevede una Scuola Primaria e una Palestra a servizio degli alunni, quest'ultima con un uso extrascolastico. La nuova scuola, in fase di realizzazione è situata in via Villoresi e si inserisce all'interno di una zona prevalentemente residenziale nella parte sud-ovest del Comune di Somma Lombardo.

Obiettivi generali

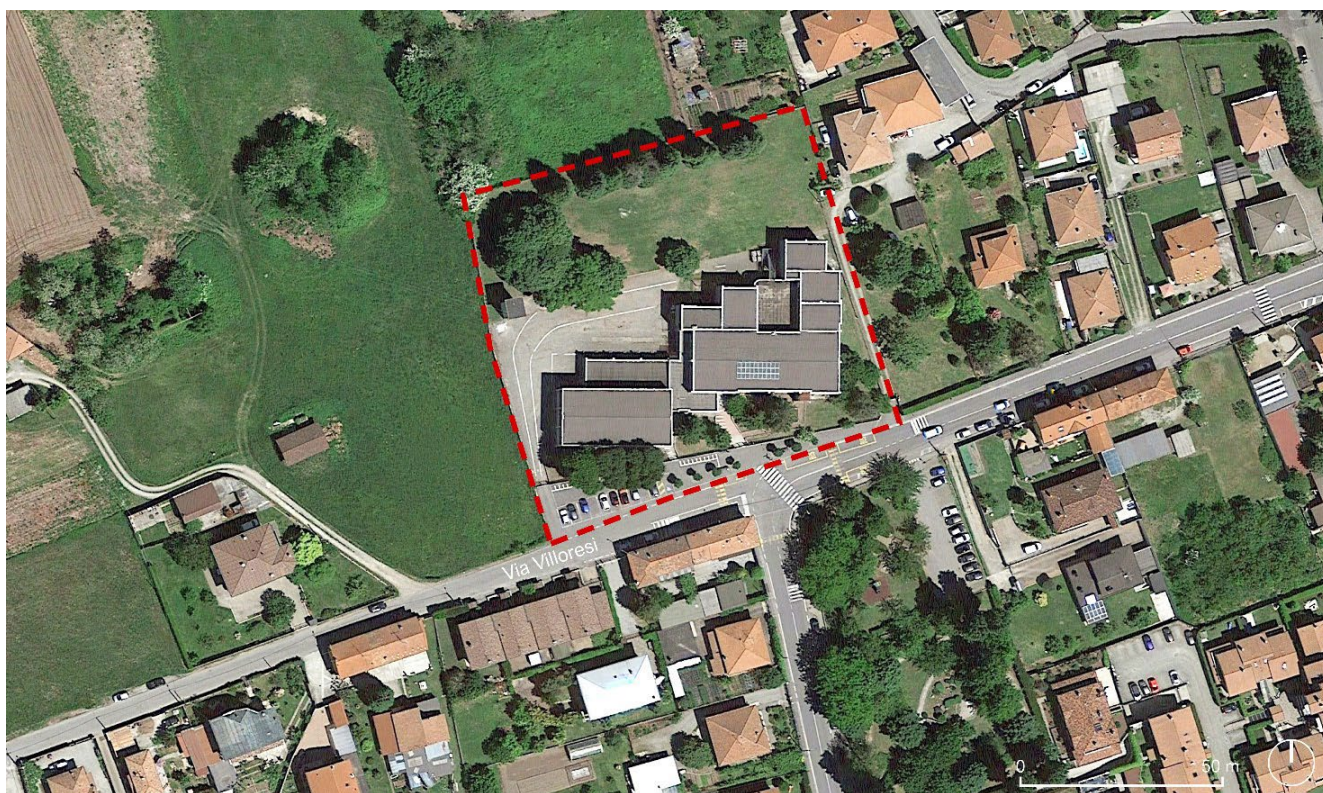
Nell'ottica di migliorare l'offerta formativa, innovandola anche nella didattica, e di integrarla con le altre attività che si svolgono nel Comune, l'obiettivo che si è posto l'Amministrazione è stato quello di realizzare un nuovo plesso scolastico, localizzato laddove era presente il vecchio edificio che è stato demolito. Il nuovo edificio di fatto comporterà un miglioramento sul piano formativo e della didattica oltre ad aprirsi verso la comunità come centro civico e di aggregazione.

Le priorità che il nuovo Polo Scolastico si è assunto, possono essere riassunte nei seguenti punti :

- una gestione ottimale delle risorse energetiche ed economiche;
- un metodo didattico innovativo adeguato alle diverse esigenze sociali e culturali;
- l'integrazione con il contesto della città, aiutando un processo di rigenerazione urbana e territoriale già innescato;
- l'integrazione dello "spazio scuola" con la Comunità, aprendo la scuola stessa ad usi diversificati per sfruttare l'ampio patrimonio a 360° con l'Istituto Comprensivo;
- un'educazione all'uso della mobilità dolce con il supporto di un intervento integrato dell'Amministrazione per potenziare ulteriormente la rete ciclabile (già presente) e la consapevolezza che la rinuncia all'auto può diventare anche fonte di apprendimento nel percorso di avvicinamento alla scuola;
- l'avvicinamento del mondo della scuola alle esperienze, già dall'età della scuola primaria; coinvolgimento della ricca realtà produttiva locale in lezioni e approfondimenti;
- di continuare il processo innovativo già presente mantenendo le attività extra curricolari;
- di sviluppare le capacità cognitive dei bambini attraverso gli spazi e i luoghi che comporranno la nuova scuola: spazi che saranno diversificati nei materiali e nelle dimensioni in grado di ricreare, su scala adeguata, la città e tutte le sue complessità;
- portare nel bagaglio culturale degli alunni le peculiarità del territorio anche tramite il contatto continuo con le aree esterne che sarà anch'esso fonte di formazione.



Inquadramento area d'intervento



Area d'intervento-stato di fatto precedente la demolizione

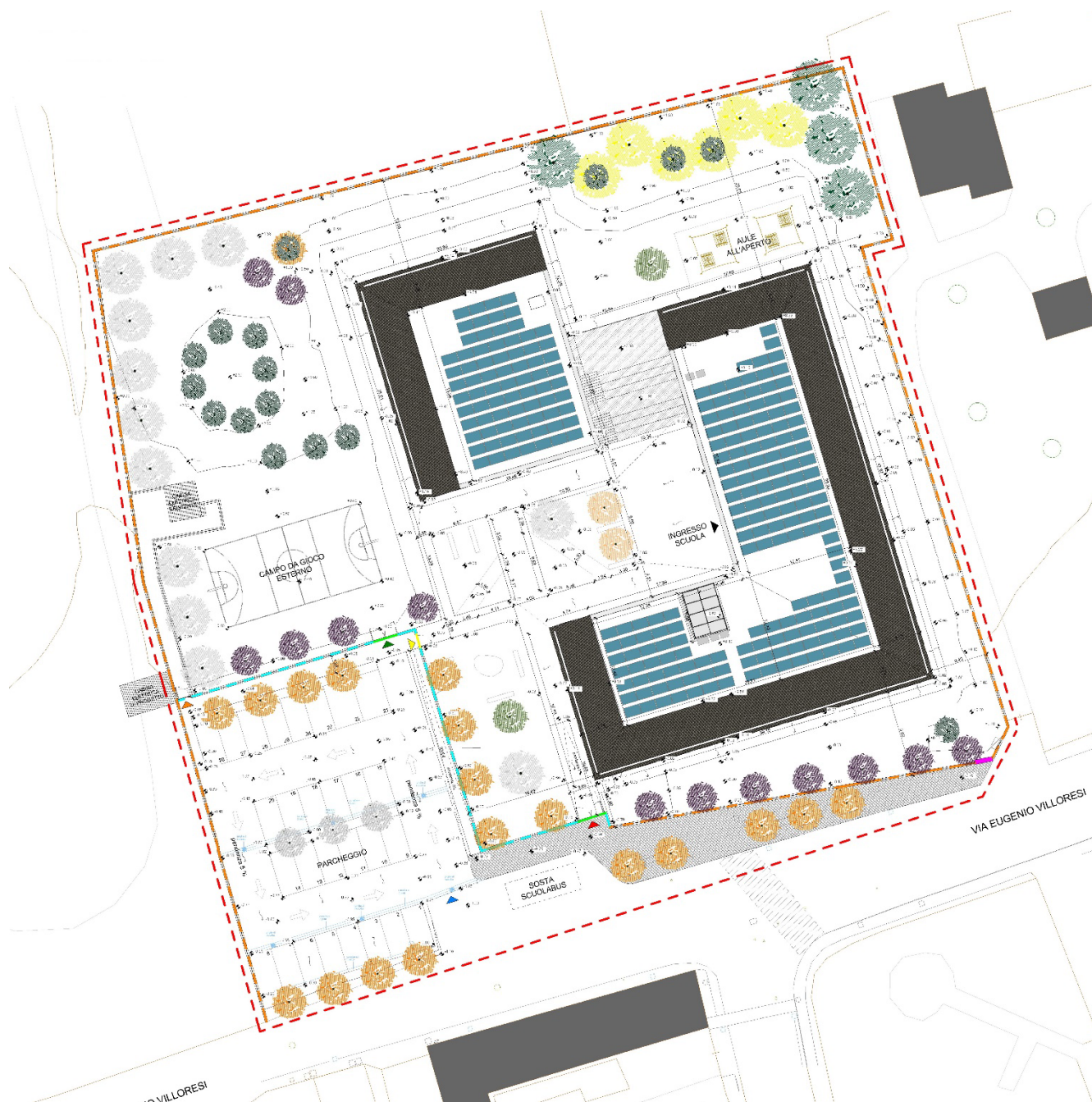
Entrando nel merito del progetto, la volontà del team è stata quella di convergere verso un progetto che rispondesse alle esigenze didattiche proposte dal personale docente e che, allo stesso tempo, avesse prestazioni tecnologiche e tecniche in linea con quanto richiesto dall'Amministrazione comunale. Il risultato di questo percorso ha portato ad un polo scolastico che si caratterizza per i suoi spazi flessibili e per le dotazioni tecnologiche (connettività, salubrità degli ambienti, impatto energetico passivo).

Il progetto ha come intento quello di diventare un centro attivo sul territorio, non solo durante l'orario curricolare ma anche nelle ore extra scolastiche. Gli spazi al piano terra sono, infatti, pensati per un utilizzo aperto verso la cittadinanza e le associazioni sportive e culturali del territorio. Al piano terra dell'edificio scolastico è presente un laboratorio, con accesso diretto dall'esterno, per permetterne l'utilizzo in maniera autonoma e indipendente in qualsiasi momento della giornata. Lo stesso si può dire della palestra, che è collegata all'edificio scolastico tramite un tunnel, ma che risulta facilmente raggiungibile anche da utenti esterni alla scuola.

Per quanto riguarda l'aspetto più prettamente didattico, gli spazi sono progettati in accordo con la dirigenza scolastica per un uso flessibile anche nel tempo, ciò potrà consentire di avere in futuro delle scelte sul piano formativo. Durante il corso dei lavori, congiuntamente all'Amministrazione, all'ufficio scuola e all'istituto scolastico è stato deciso di apportare una modifica al progetto, prevedendo delle finestre vetrate interne sia per le aule che per i laboratori, così da generare una interrelazione visiva tra lo spazio connettivo e lo spazio dove si svolgono le attività didattiche.

Progetto architettonico- Concept

Entrando nel merito del progetto, si fa presente che la volontà del Comune di realizzare un nuovo Polo Scolastico nasce dall'esigenza di offrire una struttura che diventi punto di riferimento per l'intero quartiere e non solo, offrendo un servizio di natura sociale ed educativa, che diventi allo stesso tempo un serbatoio culturale e di socializzazione, andando a sostituire l'impianto scolastico esistente ormai obsoleto.



Planimetria generale di progetto

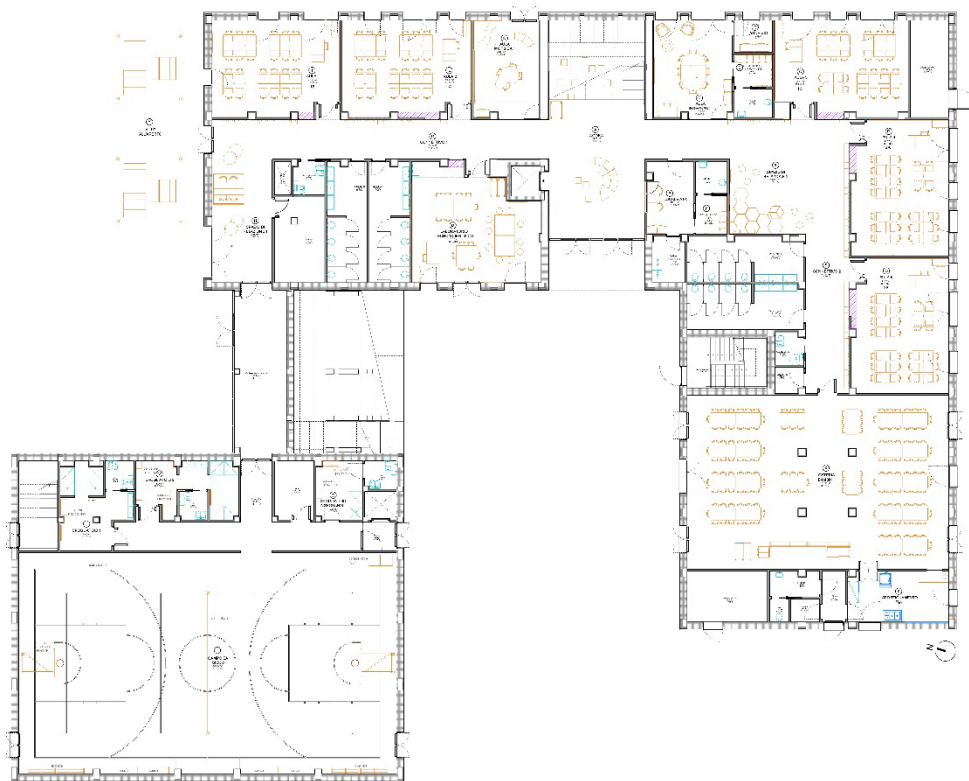
Le valutazioni di carattere generale e relative alla fattibilità dell'intervento hanno tenuto conto dello stato dei luoghi, nonché della logistica dei vari elementi che compongono il masterplan progettuale. Relativamente all' area adibita a parcheggio, è stato previsto un ampio parcheggio pubblico, uno spazio per la fermata dei pulmini lungo Via Villoresi, opportunamente arretrato rispetto a quest'ultima per garantire uno spazio sicuro .

Il nuovo plesso scolastico prevede una superficie coperta degli edifici di circa 1.760 mq ed una superficie lorda complessiva di 3.362 mq che comprende:

- una Scuola Primaria, a due piani fuori terra, di superficie lorda complessiva pari a 2.420,37 mq,

con un'altezza di 9,60 ml ed una superficie coperta di circa 1.214,70 mq;

- una palestra, ad uso scolastico, nonché per attività extra-scolastiche, che occuperà una superficie coperta di 563,18 mq, una superficie lorda di 721,46 mq, compreso livello superiore ed un'altezza di 9,60 ml.



Pianta piano terra – Scuola primaria



Pianta piano primo – Scuola primaria

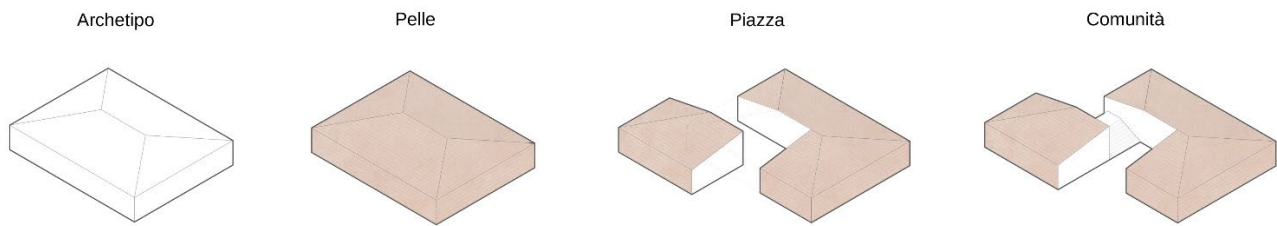
Obiettivo dell'intervento è inoltre e quello di creare una struttura “peculiare” per la cittadinanza, sotto il profilo architettonico, energetico e di promozione di un nuovo modo di “*fare e vivere la scuola*”.

Il progetto vuole creare una struttura inclusiva, per gli studenti ma anche per la cittadinanza, che potrà utilizzarla al di fuori dell'orario scolastico, una struttura che minimizzi il consumo di suolo e ottimizzi la formazione degli ambienti necessari, che aumenti contestualmente la sicurezza degli utenti e promuova il loro benessere formativo e psicofisico. Verrà valorizzata la realizzazione di uno spazio verde di raccordo tra la struttura scolastica e il quartiere, al fine di una coerente integrazione urbanistica e sociale con il tessuto circostante.

La proposta progettuale è stata sviluppata con l'intento di creare una relazione tra il contesto urbano del Comune di Somma Lombardo e la nuova scuola primaria G. Rodari, cercando di mantenere il **fronte strada aperto alla comunità**, in modo da poter accedere alla zona sportiva anche in orario extra-scolastico, creando un luogo di aggregazione e un punto di riferimento per tutta la comunità locale e garantendo adeguati servizi e spazi.

Il concept del polo si sviluppa intorno all'idea di una **grande agorà pubblica** per i bambini, scardinando l'immagine storica degli edifici scolastici come grandi complessi unitari, con l'intenzione di riportare al

centro gli alunni, in un ambiente familiare e condiviso. La scuola è chiamata a diventare un *laboratorio di formazione*, dove l'attenzione si concentra sempre di più sui bisogni formativi di ciascuno, sui personali stili di apprendimento e di pensiero: solo rispondendo ai diversi bisogni la nuova scuola può diventare davvero inclusiva ed essere una scuola per tutti.



Concept di progetto

La conformazione dell'edificio parte dall'idea di trattarlo come un blocco chiuso, un luogo protetto, che, spaccandosi, va a definire due spazi, quello della scuola e quello della palestra. Da questa frattura si generano due corti che delimitano lo spazio centrale ed accolgono l'ingresso alla scuola e la **gradonata**, che diviene un vero e proprio luogo di aggregazione, sia per gli alunni della scuola che per la comunità, utilizzandola in ambito didattico per attività libere e per le recite scolastiche ed in ambito extra scolastico come manifestazioni all'aperto o per ospitare eventi ed assemblee.



Uso della gradonata

Il rivestimento esterno segue il principio del *blocco chiuso*, differenziando la parte della "*pelle esterna*" da quella interna: si ha così **un rivestimento esterno unico tra pareti e copertura a falde**, costituito da elementi in laterizio a facciavista, con sistema di facciata ventilata, mentre i prospetti che affacciano sulla corte centrale hanno finitura ad intonaco.

La decisione di posizionare l'edificio ad est ha permesso un nuovo disegno dello spazio esterno, in modo da definire una zona sportiva ed una zona dedicata al gioco e alla didattica all'aperto, preservando così la "collinetta" alberata esistente.

Il nuovo edificio è stato pensato in modo da disporre di due accessi pedonali, per evitare il congestionamento che si crea attualmente sull'unico accesso alla scuola: il principale direttamente da via Villorosi e l'altro dal parcheggio a servizio del personale scolastico, dei genitori e di chi usufruirà del parco e della palestra in orario extra-scolastico. Entrambi i percorsi conducono alla corte posta al centro dei fabbricati, luogo di incontro per i bambini e i genitori, posta ad una quota rialzata di 76 cm rispetto alla quota marciapiede. In corrispondenza dell'ingresso pedonale principale è stato inserito lo spazio per la sosta degli autobus e la zona di carico-scarico dei cibi per la mensa.



Planimetria generale progetto

Il nuovo edificio è composto da un blocco ad "L" che ospita la scuola primaria e da un blocco a pianta rettangolare dove si trova la palestra. I due corpi sono collegati tra loro, al piano terra, da un percorso vetrato che si sviluppa al di sotto della gradinata esterna. Il lato

ovest della piazza sarà occupato dall'edificio destinato alla palestra che costituisce un elemento di aggregazione per l'intero quartiere in cui è ubicato il complesso, dal momento che la struttura è utilizzabile anche in orario extra scolastico. I percorsi di accesso e le attrezzature interne permettono un utilizzo completo da parte di organizzazioni esterne all'ambiente scolastico. Un'ampia zona di pertinenza può essere inoltre utilizzata come spazio per attività motorie all'esterno, dove è stato inserito anche un campo sportivo.

Tutti gli spazi sono stati dimensionati secondo il DM 1975 e secondo le linee guida del Miur del 2013, per un totale di 275 alunni, il numero delle aule è stato incrementato rispetto alle prescrizioni del DM 1975, che prevede per 275 alunni un numero massimo di 11 aule, quindi aumentato, come richiesto dalla Dirigenza Scolastica, a 14 aule.

Il progetto della nuova scuola primaria prevede un edificio a due piani fuori terra, con l'ingresso, posto in maniera baricentrica rispetto alla piazza centrale, dal quale si accede ad un'**agorà**, una sorta di piazza per la comunità scolastica, fulcro della scuola, luogo di incontro e condivisione. A partire da questo spazio si snodano le varie funzioni, con la zona mensa posta nella parte terminale a sud-ovest, con i relativi servizi per la preparazione dei cibi, oltre ai locali di servizio per il personale addetto. Il momento della refezione scolastica è considerato come un "momento educativo" di convivenza civile, di socializzazione e condivisione. La qualità spaziale della zona pranzo deve permettere lo sviluppo di relazioni e comportamenti sociali utili alla crescita dei bambini. La riduzione del rumore con pannelli fonoassorbenti per interrompere il fenomeno del riverbero, la luce naturale che entra attraverso le ampie vetrate e l'arredo sono scelte progettuali attuate nell'ottica di trasformare il refettorio in uno **spazio di relazione e convivialità**.

Le sezioni didattiche si distribuiscono rispettivamente in 5 aule al piano terra, un laboratorio tecnico - scientifico più un'aula "morbida", mentre al piano primo n. 9 aule, 2 laboratori (musica e arte-immagine) e un aula morbida. Al piano terra si trovano, la portineria, in prossimità dell'ingresso, con servizi igienici e spogliatoio per il personale ATA e la sala insegnanti con relativi servizi e archivio.

Al piano primo si trovano i due laboratori, quello di musica e quello di arte-immagine. Gli **spazi di relazione**, presenti in entrambi i piani, si configurano come il cuore sociale della scuola, essendo in forte rapporto con le classi al piano terra, così come con al piano superiore. Sono inoltre presenti otto blocchi di servizi igienici, quattro al piano terra e quattro al piano primo, più due servizi igienici per disabili per piano.



Render esterno - Ingresso



Render esterno - Palestra



Render interno - Agorà



Render interno – Aula Tipo



Render interno – Connettivo

Programmazione per la fornitura e installazione degli arredi

L'intervento in oggetto prevede la fornitura e posa in opera dei nuovi arredi in coerenza con la programmazione dei lavori prevista per la nuova scuola.

La fornitura e la posa in opera, destinati alla nuova scuola, verranno eseguite esclusivamente a lavori di costruzione della scuola e palestra ultimati. Tale modalità operativa garantirà che le attività di installazione degli arredi si svolgeranno in totale assenza di interferenze con le lavorazioni edili e impiantistiche, assicurando così condizioni ottimali di sicurezza, efficienza e tutela dell'integrità degli arredi stessi. In questo modo si garantirà la consegna degli ambienti scolastici completamente attrezzati e pronti all'uso.

Approccio pedagogico e concezione degli ambienti

Il progetto nasce da un'attenta riflessione sulle esigenze educative degli studenti ed è stato sviluppato con il contributo diretto del Dirigente scolastico e dei suoi collaboratori oltre al personale dell'ufficio scuola. Il principio guida è quello dell'**ambiente come terzo educatore**, in grado di influenzare il percorso formativo attraverso spazi che stimolino la curiosità, la partecipazione attiva e il benessere degli studenti.

In accordo con il Comune e con la Comunità scolastica, la progettazione degli arredi ha tenuto conto delle metodologie didattiche adottate: anche se è stato scelto un approccio basato prevalentemente sulla **lezione frontale**, sono stati previsti elementi di arredo che potranno consentire un livello di flessibilità in futuro in base alle nuove esigenze rivolte a metodologie innovative.

SPAZI COMUNI E AREE DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

Oltre alle aule, il progetto ha dedicato particolare attenzione agli spazi condivisi, fondamentali per il benessere degli studenti e per lo sviluppo delle competenze sociali:

- **laboratori interdisciplinari**, con arredi versatili che permettono lo svolgimento di attività creative, scientifiche o tecnologiche in un ambiente stimolante;
- **spazi di relazione**, dove il design degli arredi contribuisce a creare un'atmosfera rilassata e conviviale, favorendo momenti di socializzazione e benessere;

L'identità degli spazi didattici attraverso gli arredi

Uno degli elementi caratterizzanti del progetto è la **parete attrezzata** dove sono previste le lavagne, presenti in tutte le aule e laboratori. Questo sistema è concepito come un elemento unificante che conferisce **personalità all'ambiente didattico**: sistema di lavagne, lavagna interattiva (IWB) e moduli contenitori sono integrati in una **composizione continua**, grazie anche all'**elemento cornice** che lega ogni componente della parete. Sulla parete laterale sono inoltre presenti **mobili contenitori per il materiale didattico degli studenti**, progettati per ospitare **almeno 24 vani**, in modo da garantire **uno spazio dedicato per ciascun alunno** dell'aula. Tali contenitori sono **chiusi con ante**, per assicurare ordine visivo e una corretta conservazione del materiale.

La disposizione sequenziale di questi elementi crea un **punto focale nell'aula**, migliorando la **leggibilità dello spazio** e il **senso di appartenenza** degli studenti.

L'importanza degli arredi su misura: integrazione con l'architettura

Un aspetto chiave del progetto è la scelta di **arredi su misura in corrispondenza delle finestre presenti nelle aule e laboratori**, che si differenziano nettamente dagli arredi standard. La progettazione di elementi personalizzati consente una perfetta integrazione con lo spazio architettonico, evitando soluzioni generiche e garantendo continuità materica, estetica e funzionale. L'arredo non è visto come un elemento aggiunto, ma come parte integrante dell'architettura, contribuendo alla coerenza visiva e funzionale degli spazi.

Dal connettivo, gli studenti possono osservare cosa accade in classe e viceversa, rendendo l'ambiente più permeabile e meno chiuso rispetto alla tradizionale configurazione delle aule scolastiche. La possibilità di vedere dentro e fuori lo spazio didattico stimola la curiosità e riduce la separazione netta tra attività scolastica e contesto circostante.

Anche il **connettivo** è stato pensato come un ambiente attivo, attrezzato con **delle panche continue** dotate di vani che possono ospitare al loro interno gli effetti personali dei bambini, al di sopra sono presenti gli attaccapanni. Le sedute presenti nei connettivi, possono essere utilizzate per momenti di relax, lettura o attività didattiche informali.

SPAZI PER I DOCENTI E IL PERSONALE SCOLASTICO

Oltre alle aule e agli ambienti per gli studenti, la progettazione degli arredi ha dedicato particolare attenzione alle **aree destinate ai docenti e al personale ATA**, garantendo soluzioni funzionali che rispondano alle esigenze organizzative e operative della scuola.

La **sala insegnanti** è stata pensata come ambienti flessibili e accoglienti, dotati di **tavoli da riunione**, armadietti personali e **scaffalature per il deposito di materiali didattici**. Particolare attenzione è stata posta per l'inserimento di **pannellature attrezzate**, che consentono l'affissione di documenti, comunicazioni e materiali di lavoro, favorendo un'organizzazione chiara e funzionale dello spazio.

I **locali destinati al personale ATA** sono stati arredati con soluzioni pratiche che ottimizzano lo spazio e migliorano l'operatività quotidiana, includendo **armadi contenitori**, piani di lavoro e aree dedicate alla gestione amministrativa.

L'intera progettazione degli arredi per queste aree ha seguito il principio della **funzionalità**, garantendo spazi efficienti e ben organizzati, in grado di supportare al meglio il lavoro del personale scolastico.

LA PALESTRA SCOLASTICA E GLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT

La scuola dispone di una **palestra che viene attrezzata e** concepita per ospitare sia le attività didattiche che quelle **extrascolastiche**, garantendo un ambiente funzionale e versatile. L'arredo sportivo è stato progettato per rispondere alle diverse discipline praticate, con attrezzature regolabili e soluzioni pratiche per la gestione dello spazio.

La palestra sarà dotata di:

- **canestri regolabili**, che consentono di adattare l'altezza per il basket e il minibasket, offrendo flessibilità per diverse fasce d'età e livelli di gioco;
- **rete per la pallavolo**, installata con sistemi di regolazione per un utilizzo agevole e rapido, con pali;
- **panche a bordo campo**, che garantiscono un'area di sosta per studenti e atleti durante le attività;
- **attrezzature a parete**, tra cui **spalliere per il potenziamento motorio e lo sviluppo delle abilità coordinative**.

SPOGLIATOI E LOCALI DI SERVIZIO DELLA PALESTRA

Gli **spogliatoi degli studenti** sono arredati con **panche integrate con appendiabiti**, ottimizzando lo spazio per il cambio e la sistemazione degli indumenti. Inoltre, sono presenti **appendiabiti a parete**, per garantire una distribuzione funzionale degli spazi e facilitare l'uso da parte degli studenti. Lo **spogliatoio dedicato ai docenti** è stato attrezzato con **armadietti personali e appendiabiti**, garantendo uno spazio riservato e funzionale per il personale scolastico impegnato nelle attività sportive.

L'intera progettazione degli spazi e degli arredi della palestra ha seguito il principio della **flessibilità e dell'integrazione funzionale**, con soluzioni che ottimizzano l'organizzazione e la fruibilità

dell'ambiente sportivo, rendendolo accessibile e versatile per le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Studio del colore degli arredi

A seguito dell'aggiudicazione della gara, verrà avviato un approfondito **studio sull'uso del colore**, finalizzato a definire una palette cromatica coerente e funzionale le tipologie di arredo previste nel progetto. Il colore sarà studiato non solo come elemento estetico, ma anche come **strumento pedagogico e psicologico**, in grado di influenzare il benessere degli studenti e la qualità dell'apprendimento.

L'approccio cromatico seguirà principi basati sulle teorie della percezione visiva e sulla relazione tra colore e spazio, con l'obiettivo di:

- **favorire il comfort visivo**, con tonalità equilibrate e non eccessivamente stimolanti, specialmente negli ambienti dedicati alla concentrazione e allo studio;
- **creare identità e orientamento**, utilizzando il colore per differenziare le aree funzionali e facilitare la riconoscibilità degli spazi;
- **rinforzare la didattica e l'interazione**, con accenti cromatici che possano stimolare la creatività e il coinvolgimento degli studenti;

Lo studio sarà sviluppato in collaborazione con la dirigenza scolastica, gli uffici comunali e con figure esperte in pedagogia e design, per garantire un risultato in linea con le esigenze educative della scuola.

Rispetto delle normative, sicurezza e sostenibilità

Il progetto degli arredi è stato sviluppato nel **pieno rispetto delle normative vigenti** in materia di sicurezza, sostenibilità ambientale e requisiti tecnici, come previsto dal **Capitolato Speciale di Appalto**.

In particolare, saranno garantiti:

- **sicurezza degli arredi**, in conformità con le normative UNI EN specifiche per gli ambienti scolastici, assicurando stabilità, resistenza, assenza di spigoli vivi e materiali atossici.
- **conformità ai CAM (Criteri Ambientali Minimi)**, con la selezione di materiali ecosostenibili, provenienti da filiere certificate e a basso impatto ambientale.
- **ergonomia e accessibilità**, affinché tutti gli elementi d'arredo rispettino le esigenze di studenti di diverse fasce d'età e garantiscano la massima fruibilità.
- **materiali ignifughi e certificati**, per assicurare un elevato livello di sicurezza antincendio.

Ogni elemento d'arredo sarà dunque scelto e prodotto nel rispetto delle indicazioni contenute nel **Capitolato Speciale di Appalto**, garantendo un'elevata qualità funzionale, estetica e ambientale.

Conclusioni

L'intero sistema di arredo è stato concepito non come un semplice complemento, ma come un elemento che dialoga con l'architettura e con le esigenze didattiche. L'approccio degli elementi su misura ha permesso di creare ambienti scolastici che superano la rigidità delle configurazioni tradizionali, favorendo un uso più dinamico e consapevole degli spazi.